

AA 2013-2014

Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Condizione occupazionale  
dei laureati ad un anno dalla laurea

<http://almalaurea.it>



# Premessa

- L'indagine di AlmaLaurea si riferisce ai laureati dell'anno solare 2012 intervistati nel 2013 ad un anno dalla laurea
- AlmaLaurea non analizza campioni inferiori a 5 laureati e per questo non compare il Molise (4 laureati nel 2012)
- Tutte le le Università con CdL in O&O partecipano al consorzio AlmaLaurea tranne Milano Bicocca
- Sono stati sommati i dati relativi a L-25 e L-30

# laureati intervistati ad un anno dalla laurea

<b>anno laurea</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Torino	7	10	10	24
Padova	17	16	13	15
Firenze	1	3	4	11
Roma3	10	10	18	12
Molise		4	2	4
Napoli				6
Lecce	13	19	18	25

**Tasso di risposta: 90% (interviste via e-mail e telefono)**

Napoli ha laureati a partire dal 2012

# durata degli studi (anni)

## tempo reperimento primo lavoro (mesi)

	2009	2010	2011	2012
Padova	3,5	3,8	3,6	3,6
	1,6	0	0,5	3,1
Lecce	4,1	4,2	5	4,4
	1,3	3,2	5,7	4,3
Torino	3,2	3,7	3,6	3,7
	2,5	2,8	1,3	3,4
Roma3	3	3,4	4,2	4,1
		3	1	1,3

**durata degli studi** tempo trascorso tra la data convenzionale del 5 novembre dell'anno di immatricolazione e la data di laurea. Una durata di 3,5 anni corrisponde ancora ad una laurea conseguita entro il terzo anno del corso.

XVI indagine condizione  
occupazionale laureati

## condizione occupazionale ad un anno dalla laurea



Nel gruppo «non lavora e non cerca» sono compresi gli iscritti ad un corso universitario

# Tasso di occupazione ISTAT per le diverse Università



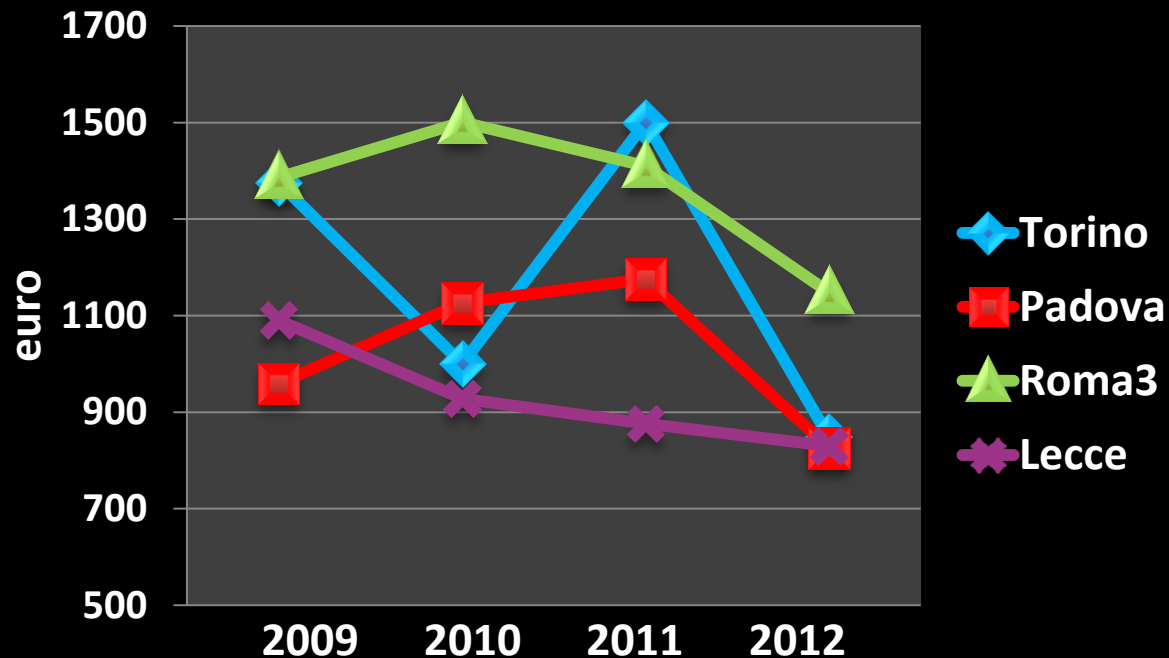
**tasso di occupazione**  
percentuale degli  
intervistati con  
occupazione retribuita  
(anche di formazione)

— laurea in O&O  
— lauree triennali

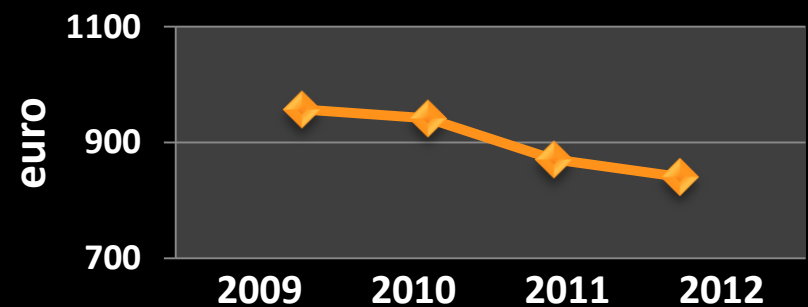
XVI indagine condizione  
occupazionale laureati

# Guadagno mensile netto medio (euro)

## Laureati in O&O



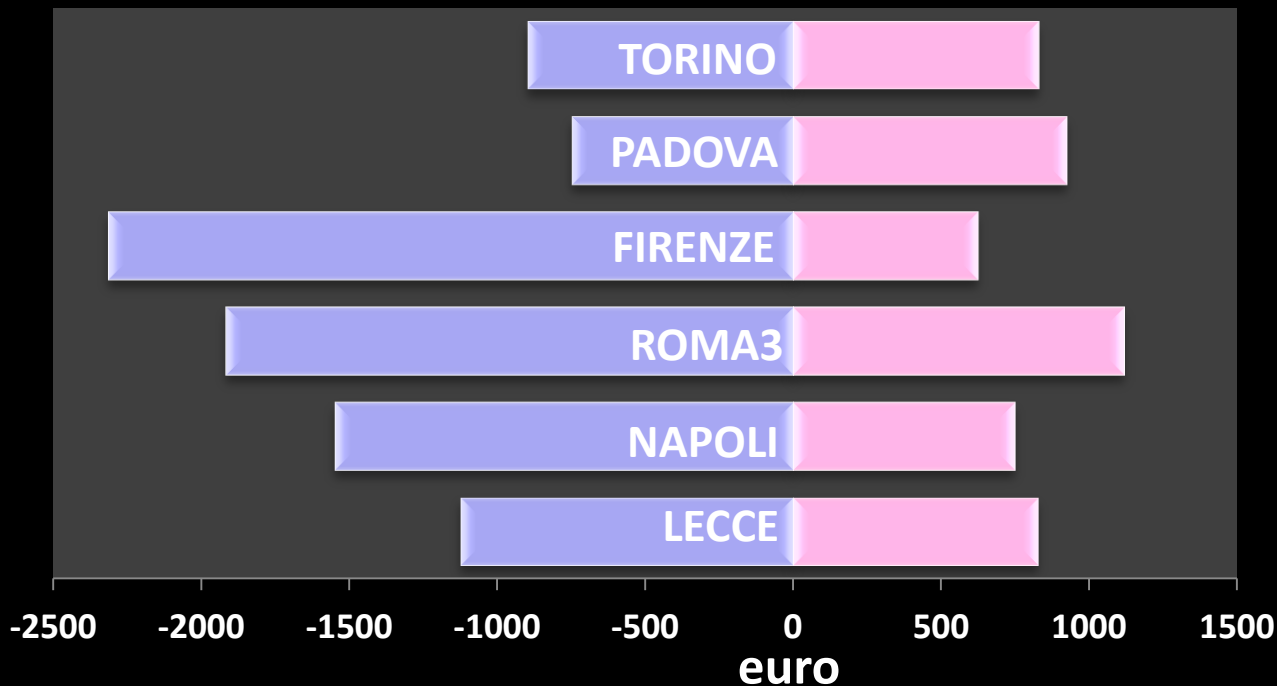
## laureati triennali 2009-2012



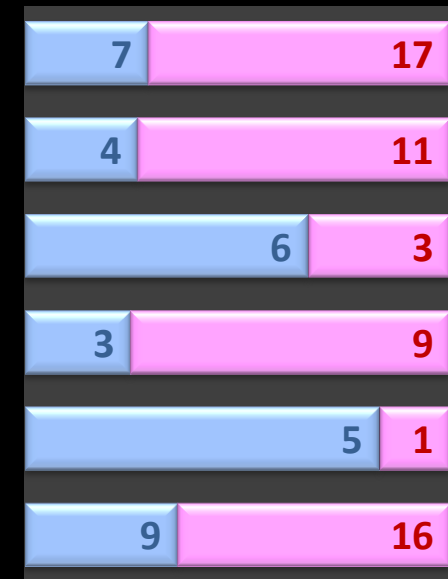
# DIFFERENZE DI GENERE

## guadagno medio mensile netto

### UOMINI - DONNE



### laureati-laureate

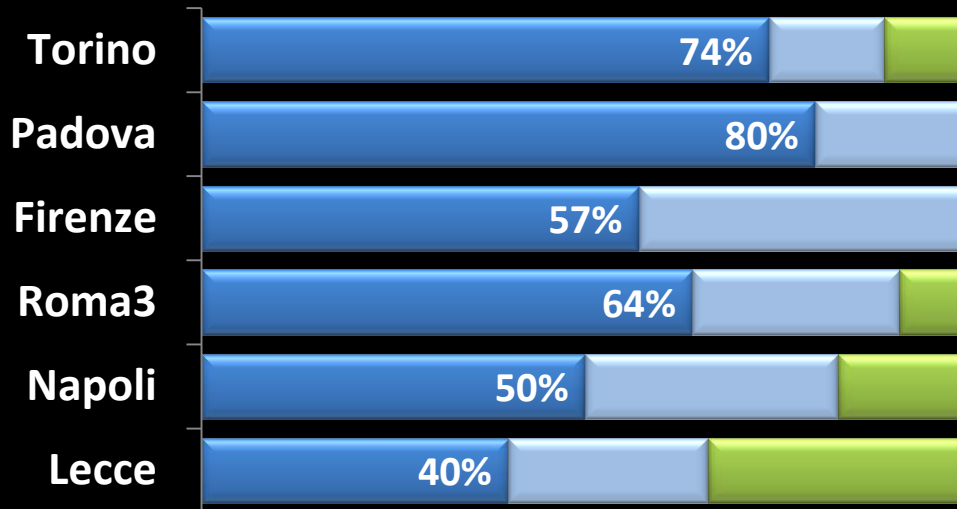


Il rapporto totale laureati/laureate in O&O è 40%-60%, che è analogo al rapporto calcolato per l'insieme delle lauree triennali italiane. Il minor guadagno medio mensile delle donne appare più evidente e diffuso rispetto agli anni precedenti

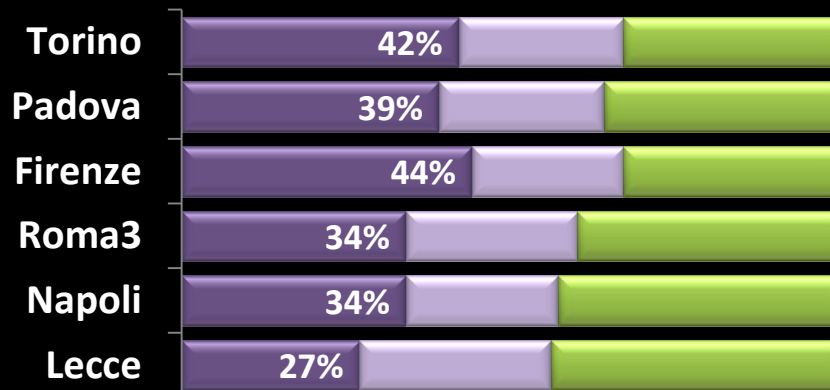


# Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

## laurea in O&O



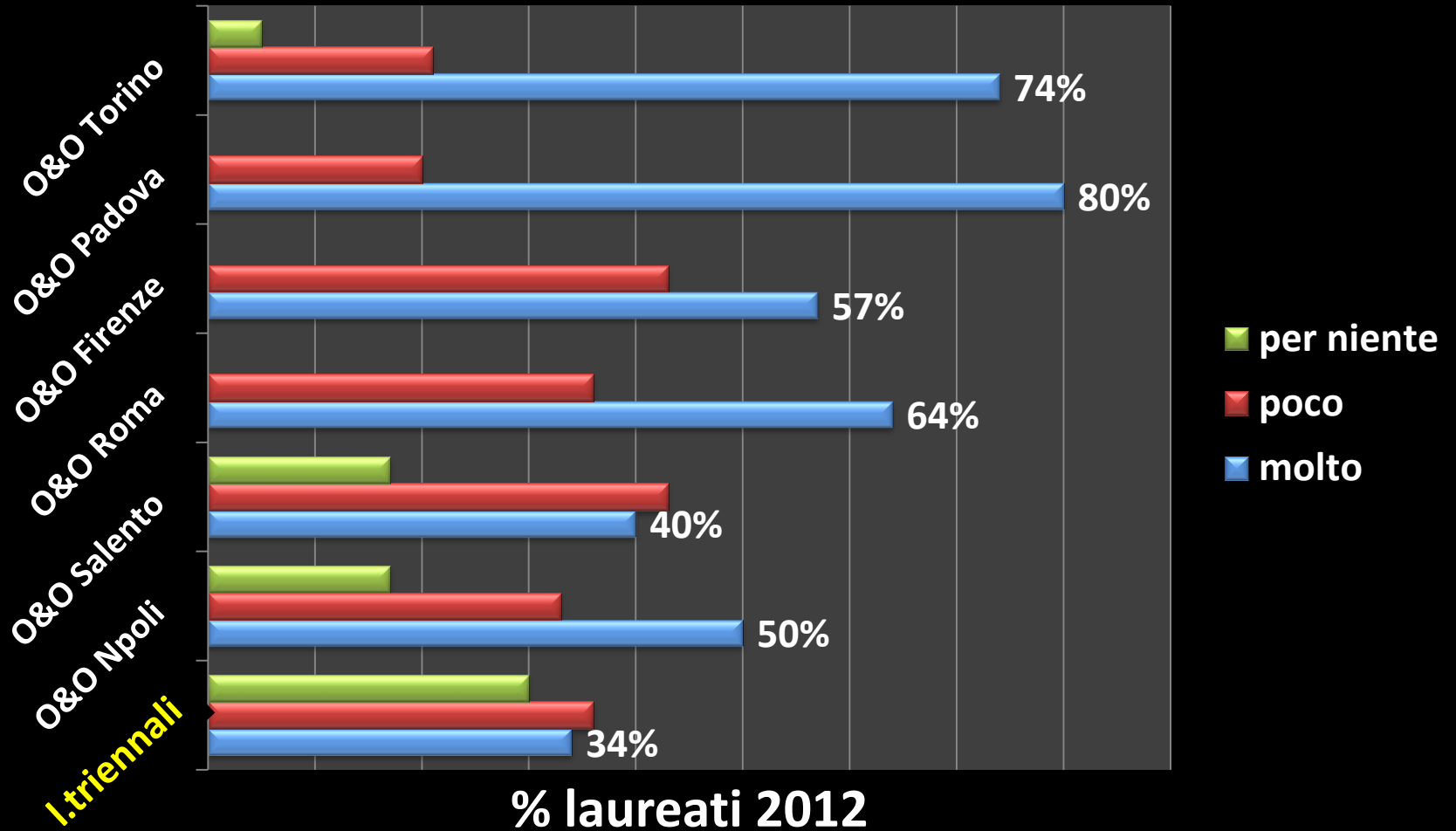
## tutte le lauree triennali



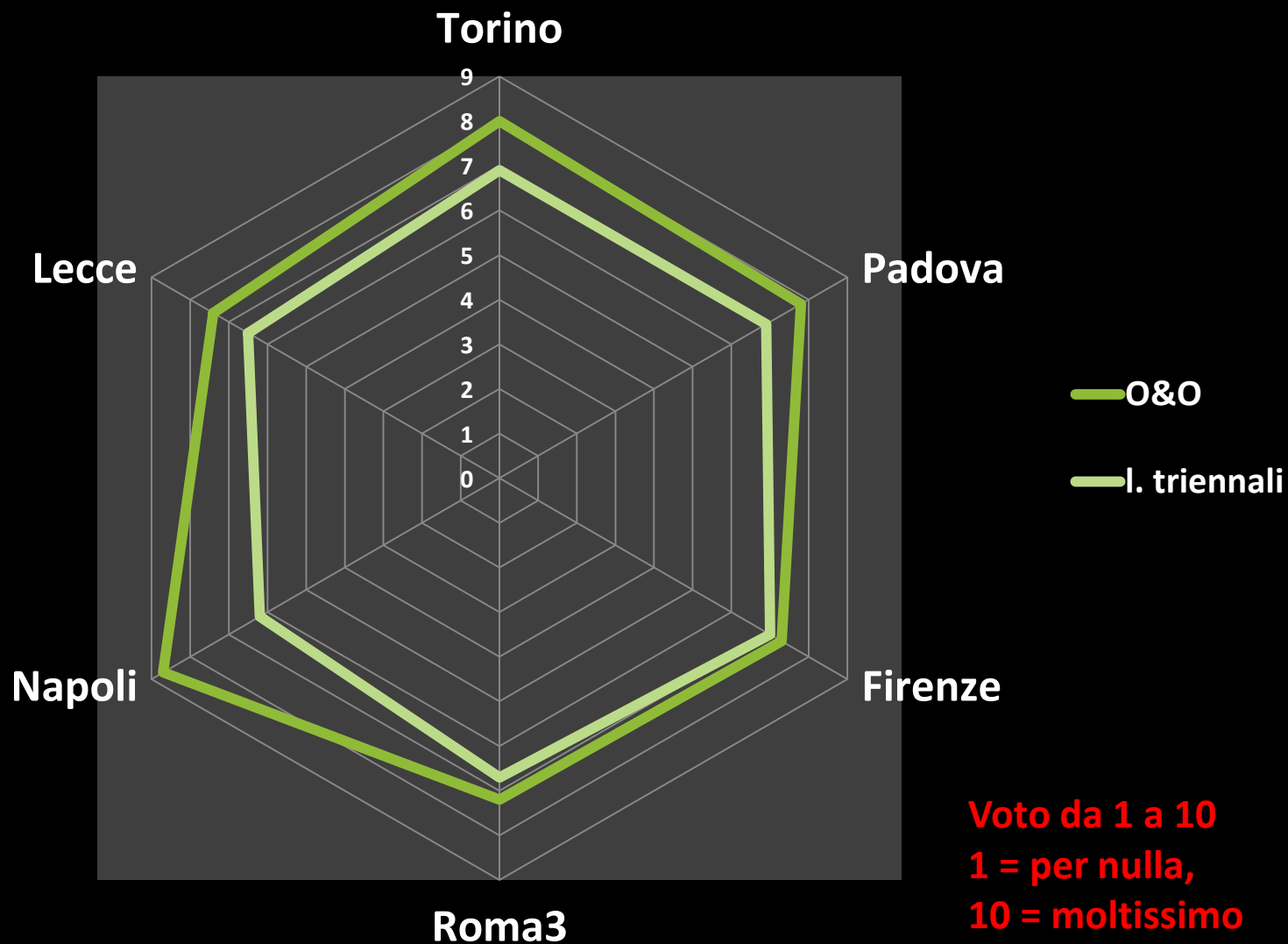
## efficacia della laurea:

utilizzo delle competenze acquisite all'università e necessità (formale e sostanziale) del titolo per l'attività lavorativa

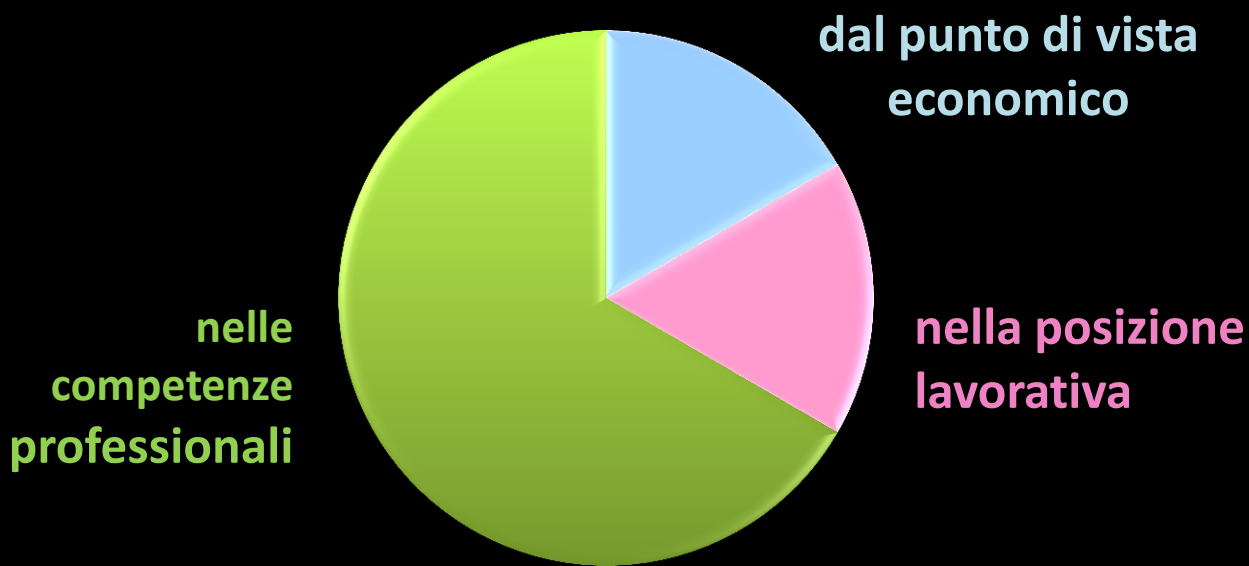
# utilizzo competenze acquisite



# soddisfazione per il lavoro svolto



**Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dopo la laurea il 100% dei laureati in O&O di Torino (tutti i laureati triennali: 26%)**



**il 16% dei laureati in O&O di Torino occupati cerca lavoro, contro il 43% dei laureati triennali occupati**

# Osservazioni conclusive

- **Tutti gli indicatori di AlmaLaurea confermano che gli obiettivi della laurea professionalizzante sono raggiunti**
- **La laurea in Ottica e Optometria si distingue tra le lauree triennali per efficacia della laurea ai fini del lavoro, tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, grado di soddisfazione per il lavoro ottenuto**
- **Le retribuzioni su base nazionale risentono del difficile momento economico e riflettono differenze di genere e collocazione geografica del posto di lavoro**

## Commenti alle slides

Per la prima volta sono presenti nell'indagine tutte le università partecipanti ad Almalaurea, ad eccezione di Milano Bicocca, che aderisce al circuito STELLA. Mancano quindi i dati del corso di laurea più vecchio e più numeroso, che laurea annualmente più del 30% del totale dei laureati italiani.

La durata del corso di studi appare ragionevole, con qualche differenza tra sedi che probabilmente riflette la tipologia degli iscritti. In generale gli studenti che già lavorano o che comunque ricevono proposte di collaborazione durante il tirocinio rallentano il percorso accademico. I tempi di reperimento del primo lavoro sono dell'ordine dei tre mesi e quindi (tenendo conto del tempo trascorso tra la laurea e la ricerca del primo lavoro, qui non presentato) si può affermare che a sei mesi dalla laurea i laureati hanno trovato una occupazione retribuita, come documentato anche da Milano Bicocca.

Di fatto, la percentuale di laureati che ad un anno dalla laurea non lavora e cerca lavoro è dell'ordine del 10-15%, là dove per le lauree triennali italiane è dell'ordine del 27%. Il tasso di occupazione secondo la definizione ISTAT è tra l'80% e il 90%, con la sola eccezione di Lecce che comunque ha un tasso di occupazione per i laureati di O&O più che doppio di quello degli altri triennali della stessa Università.

Il guadagno mensile netto medio ad un anno dalla laurea è diminuito rispetto agli anni passati, in linea con quanto succede per tutti i laureati triennali. La retribuzione media delle donne è inferiore a quella degli uomini in modo più o meno generalizzato, effetto questo meno evidente negli anni passati. Data la prevalenza di donne tra i laureati questo contribuisce alla riduzione del guadagno medio osservato per il collettivo dei laureati 2012. Una possibile origine del diverso guadagno osservato potrebbe essere identificata nella tipologia di lavoro offerto/accettato dalle donne.

Efficacia della laurea ai fini del lavoro, utilizzo delle competenze e soddisfazione per il lavoro svolto sono sempre molto alti, anche in rapporto alla totalità delle altre lauree triennali. Questo conferma che il corso di laurea intercetta una professionalità molto richiesta sul mercato e che la preparazione fornita corrisponde alle richieste del settore. Con riferimento ai laureati di Torino già occupati al momento della laurea, tutti hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro, soprattutto nella professionalità riconosciuta, e solo una percentuale del tutto fisiologica è interessata a cambiare lavoro (16% contro il 43% della totalità dei laureati triennali).